

Anno scolastico 2017/ 2018

Progetto Cinema d'autore

**Ciclo di proiezioni cinematografiche
per tutte le classi dell'Istituto**

Docente referente:

Finalità formative del progetto

Il Progetto Cinema d'autore mira ad avvicinare le giovani generazioni al cinema di qualità, attraverso film che per le tematiche affrontate possano sollecitare il loro interesse, nonché approfondire gli argomenti storici e letterari oggetto del loro studio, fornendo loro, al contempo, quegli strumenti necessari per decodificare e quindi apprezzare, con maggiore consapevolezza, il linguaggio cinematografico, ed in particolare, quello d'autore. Il progetto non è che una delle possibili realizzazioni di un discorso più ampio che dovrebbe mirare alla creazione di un habitus culturale in cui gli studenti possano ampiamente attingere da fonti di apprendimento diverse (e quindi aggiuntive rispetto alla lezione frontale ed allo studio individuale) quali possono essere le visite guidate a musei, mostre e luoghi d'arte, la partecipazione a convegni o conferenze, la visita a case editrici e biblioteche etc.. Fondamentale, in tal senso, il raccordo con il territorio, la città, e gli stimoli, i più diversi, che questa offre, considerando anche con la specificità e la vocazione turistica della scuola, che del territorio e della sua conoscenza e valorizzazione dovrebbe fare la base del proprio agire.

Nello specifico del progetto cinematografico, la visione sarà integrata, compatibilmente con il film scelto e la disponibilità dei diretti interessati, da incontri con attori e registi, critici cinematografici ed educatori alla visione.

Il cinema è per i docenti un valido supporto per approfondire tematiche, ampliare la conoscenza e stimolare lo spirito critico dei giovani. Inoltre per ogni film verranno distribuite agli studenti partecipanti una scheda informativa ed una scheda didattica entrambe elaborate dal team che cura il progetto scuole del cinema Farnese, cioè Farnese CinemaLab.

OBIETTIVI

1. Avvicinare gli studenti alla conoscenza del cinema d'autore, attraverso la visione dei film.
2. Favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico nei suoi vari aspetti.
3. Fornire agli studenti stimoli culturali che sollecitino la loro curiosità verso l'ambiente che li circonda, sviluppando il loro interesse nei confronti di problematiche sociali e non solo.
4. Avvicinare gli studenti, attraverso il cinema, a maggiori approfondimenti di tematiche storiche e/o letterarie svolte nei programmi scolastici

ABILITA'

1. Il cinema al cinema: sviluppare la capacità di concentrazione, di ascolto, di silenzio, che solo la visione di un film in sala, al cinema, può dare.
2. Promuovere capacità critiche favorendo il confronto tra film commerciali, televisione spazzatura e film d'autore.
3. Abituare gli studenti a parlare in pubblico, a svolgere un dibattito argomentato con i registi, gli sceneggiatori, i giornalisti, i critici cinematografici di volta in volta invitati alle proiezioni.
4. Realizzare collegamenti tra i diversi linguaggi: cinema, arte, letteratura.
5. Stimolare la produzione di elaborati scritti che abbiano per argomento gli argomenti emersi durante la visione del film.

FASI DEL PROGETTO

1) In sala

Il progetto prevede matinée destinate agli studenti dell'istituto con proiezioni mirate arricchite, in alcuni casi, ove possibile, dalla presenza di attori, registi, critici, educatori alla visione che forniscano elementi atti a stimolare il dibattito sulle tematiche trattate dal film.

Strumenti:

- Visione del film
- Incontri/dibattiti con registi, attori, critici cinematografici, educatori alla visione

2) In classe

Elaborati scritti e approfondimenti tematici potranno essere proposti agli studenti a completamento della visione del film, utilizzando anche il materiale fornito dal cinema stesso.

Strumenti:

- Scheda informativa sul film (fornita dal Cinema Farnese)
- Scheda didattica di approfondimento (fornita dal Cinema Farnese)

PROGRAMMA DELLE MATINEE

Ore 09:00 - 10:00	Arrivo al cinema e benvenuto ai ragazzi con ingresso in sala
Ore 10:00 - 11:45/12:00	Inizio proiezione del film (durata variabile min 90 max 120 min)
Ore 12:00 - al termine	Intervento dell'ospite interpellato o del docente (regista, attore, tecnico, critico cinematografico, educatore alla visione)

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Un film al mese, a partire dal mese di Ottobre 2017 con esclusione dei mesi di Maggio e Giugno 2018.

DATE

lunedì 16 e martedì 17 ottobre 2017	martedì 23 e mercoledì 24 gennaio 2018
giovedì 16 e venerdì 17 novembre 2017	giovedì 22 e venerdì 23 febbraio 2018
mercoledì 20, giovedì 21 e venerdì 22 dicembre 2017	lunedì 26 e martedì 27 marzo 2018
	mercoledì 11 e giovedì 12 aprile 2018

COSTO DEL BIGLIETTO

Euro 4.50 a persona, docenti e ragazzi disabili partecipano gratuitamente

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Cinema Farnese

Campo de' Fiori , 56 00186 Roma

Ph/Fac Simile 06.6864.395 - Mobile Ph.334.3377541

e-mail: info@cinemafarnese.it

ATTIVITA' SCOLASTICHE IN SALA

Le proiezioni possono essere anche l'occasione e il pretesto per lo svolgimento di alcune attività scolastiche ed in tal senso il cinema Farnese mette la sala a disposizione, nel tempo immediatamente successivo alla proiezione del film, qualora vi fosse una esigenza didattica legata alla conclusione di un progetto, alla presentazione di lavori degli studenti, e analoghe attività legate ad un percorso idealmente concluso con la visione del film. Inoltre, a fine anno scolastico, può esservi in sala un momento finale di presentazione degli elaborati e degli eventuali lavori svolti dai ragazzi durante l'anno nell'ambito del progetto o di altri progetti realizzati durante l'anno (saggi di fine anno, video, presentazioni di sceneggiature, reading, saggi musicali e teatrali).

BORSA DI STUDIO

Al fine di rendere partecipi in modo attivo gli studenti, così che la visione non resti per loro un'attività puramente passiva, si è pensato di bandire un concorso o, per usare un linguaggio vicino ai ragazzi, un Contest tra le classi che parteciperanno alle proiezioni per l'elaborazione di una recensione del film visto. **Le recensioni verranno pubblicate su un blog appositamente realizzato ed i ragazzi verranno premiati con dei abbonamenti per andare al cinema gratuitamente.** Dall'anno scolastico 2016/2017, la Farnese CinemaLab ha intrapreso la collaborazione con il gruppo studentesco **quindici19.com** che hanno ideato il concorso internazionale per il miglior cortometraggio realizzato in digitale da gruppi scolastici della fascia di età 15-19. Il gruppo vincitore riceverà una borsa di studio "Premio Nuovo Cinema Paradiso" ideata e proposta dalla figlia Serena Ciavarella in occasione della recente scomparsa della Sig.ra Torturo Nicolina, icona del Cinema Farnese, insieme a Gianni Ciavarella fondatori nel 1967 della struttura cinematografica di Campo de' Fiori tra le prime storiche attività di 'Cinéma d'Art e d'Essai'. Schede di approfondimento ed aggiornamenti verranno di volta in volta pubblicati nei canali media www.farnesecinemalab.com e www.quindici19.com

L'adesione al progetto prevede la partecipazione di un *numero libero di proiezioni*. Si consigliano un minimo di tre . Questo per dare continuità al lavoro e permettere di delineare un percorso tematico. Ma, ritenendo l'apporto del cinema qualitativamente valido quale strumento di approfondimento anche rispetto ad un singolo spunto, si lascia comunque aperta la possibilità a quei docenti che decidessero di non sposare il progetto, di aderire una tantum alla proiezione del film che riterranno in linea con il proprio percorso didattico, nell'intento di approfondire quello specifico argomento tramite la proiezione. La suddetta partecipazione è comunque subordinata alla disponibilità di posti per la proiezione indicata, garantendo dunque priorità alle classi che hanno scelto di seguire il progetto nella sua interezza.

I FILM

I film sono stati scelti privilegiando opere che, pur affrontando temi impegnativi, rimangano comunque godibili, per non allontanare i ragazzi ma suscitare il loro interesse. Inoltre si è cercato di diversificare il più possibile i giorni della settimana in modo da non andare a coinvolgere sempre le ore degli stessi docenti.

La scelta dei titoli è suscettibile di ampliamenti e modifiche legati alle nuove uscite di film distribuiti durante l'anno non noti al momento della redazione del presente progetto, o di nuovi titoli internazionali che emergano dai Festival di Roma, Toronto, Torino o Berlino; nel caso si ritengano questi nuovi film più validi da un punto di vista educativo e didattico.

IL CINEMA IN LINGUA ORIGINALE

I film possono essere proiettati, su richiesta degli insegnanti di lingue, nella versione originale con sottotitoli (per le classi del triennio).

Possibili percorsi tematici

I film prescelti consentono di seguire le tracce di più linee tematiche, anche per consentire a ciascun docente di plasmare il percorso sulla base delle proprie esigenze didattiche più specifiche.

RIBELLIONE GIOVANILE

A CIAMBRA, FIORE, DAUGHTER, IL PIU GRANDE SOGNO, GLI SDRAIATI

TEMA DEL VIAGGIO

CIVILTA' PERDUTA, NEL CORSO DEL TEMPO, L ABBRACCIO DEL SERPENTE

TEMA DELL'IMPEGNO SOCIALE

L'EQUILIBRIO, L'INTRUSA, L'ORDINE DELLE COSE, A CIAMBRA

TEMI CHE AFFRONTANO PROBLEMATICHE STORICO E POLITICHE

DUNKIRK, DETROIT, L'ORDINE DELLE COSE, NAPLES '44, IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI, HIROSHIMA-MON AMOUR

TEMI PERSONALI

HANNAH, IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE, RARA, MEKTOUB MY LOVE canto uno,

GLI ESORDIENTI

IL PIU' GRANDE SOGNO (Michele Vannucci, Italia 2016)

Mirko è appena uscito di prigione. Alla soglia dei quarant'anni vuole ricominciare da capo, recuperando il rapporto con la compagna Vittoria e le figlie Michelle e Crystel, ma non è facile: se Vittoria e Crystel lo accolgono con fiducia, Michelle lo guarda con diffidenza e ostilità. L'occasione per rifarsi una vita sembra arrivare da un'improbabile candidatura: Mirko, a suo modo popolare nella borgata degradata in cui vive, viene eletto presidente del comitato di quartiere, e si appresta a cambiare le circostanze non solo sue ma di tutti coloro che lo circondano. Il più grande sogno è il film di esordio di Michele Vannucci - classe 1987, diplomato al Centro sperimentale di cinematografia.

HANNAH (Andrea Pallaoro, Italia 2017)

Direttamente dalle parole del regista: “Il film esplora i confini tra l’identità di un individuo e quello di una coppia, l’influenza del rapporto di coppia su una persona. E’ un ritratto intimo di una donna intrappolata tra le scelte fatte negli anni, paralizzata da un senso di lealtà e devozione verso il marito, soffocata da dipendenze e sicurezze che si è costruita intorno nel tempo.

FILM CHE TRATTANO STORIE GIOVANILI E NON SOLO

DAUGHTER (Reza Mirkarimi, Iran 2016)

Il signor Azizi è un uomo rigido e tradizionale, che conduce una vita tranquilla in una città petrolifera nel sud dell’Iran. Un giorno, esasperata dall’autoritarismo del padre, la figlia Setareh annuncia di andare a Teheran per salutare una delle sue migliori amiche, che sta lasciando per sempre il Paese. Sfortunatamente, lo stesso giorno si celebrano i festeggiamenti per il fidanzamento della sorella minore. Nonostante la ferma opposizione del padre, Setareh prende l’aereo per Teheran. Questo gesto di disobbedienza mette in moto una serie di turbolenze che sconvolgono la placida serenità del pater familias.

A CIAMBRA (Jonas Carpignano, Italia/Usa 2017)

Pio, 14 anni, vive nella piccola comunità Rom denominata A Ciambra in Calabria. Beve, fuma ed è uno dei pochi che siano in relazione con tutte le realtà presenti in zona: gli italiani, gli africani e i suoi consanguinei Rom. Pio segue e ammira il fratello maggiore Cosimo e da lui apprende gli elementi basilari del furto. Quando Cosimo e il padre vengono arrestati tocca a Pio il ruolo del capofamiglia precoce che deve provvedere al sostentamento della numerosa famiglia.

GLI SDRAIATI (Francesca Archibugi, Italia 2018)

Il film è tratto da "Gli sdraiati", bestseller internazionale di Michele Serra dedicato al conflitto generazionale. Un padre e un figlio sono il fulcro di tante storie raccontate nel mondo. La vecchia storia sull’accettare di invecchiare, l’accettare di crescere. Nella nebbia, fra le scintille, le urla, le lacrime e le risate.

RARA -UNA STRANA FAMIGLIA (Pepa Martin CILE 2016)

Sara vive con sua madre, sua sorella e la moglie di sua madre. La sua vita è felice e la sua quotidianità spensierata ma quando l’adolescenza si affaccia nella sua esistenza, l’impatto con le vite degli altri ragazzini e i primi confronti con l’altro sesso sollevano una serie di problemi. La sceneggiatura del film è scritta in collaborazione con la nota regista cilena Alicia Scherson ed è basata su una storia vera, quella di una battaglia legale che un padre intraprende per ottenere la custodia di sua figlia, cresciuta in una famiglia omosessuale.

FIORE (Claudio Giovannesi, Francia/Italia 2016)

Dafne si trova in riformatorio per aver cercato di rubare un telefonino nella stazione in cui dormiva, sdraiata sopra una panchina. Dafne vive alla giornata, e anche in riformatorio afferma la sua indole ribelle. Ma è anche una creatura profondamente sensibile, capace di profonda compassione e di quella solidarietà umana che nei suoi confronti è quasi sempre mancata. Quando incontra Josh, detenuto nell’ala maschile del riformatorio, individua in lui un’anima gemella e comincia a sperare in un happy ending

opposto a quel destino che le è sempre apparso segnato.

STORIE DAL MONDO CONTEMPORANEO

L'INTRUSA (Leonardo Di Costanzo, Italia 2017)

Giovanna è la fondatrice del centro “ La Masseria” a Napoli, luogo di gioco e creatività al riparo dal degrado e dalle logiche mafiose. Ed è proprio alla Masseria che, con i suoi due figli, cerca rifugio Maria, giovanissima moglie di un camorrista arrestato per un efferato omicidio. Maria rappresenta tutto quello da cui stanno fuggendo le madre dei bambini che rappresentano il centro. Giovanna si trova così di fronte ad un scelta Maria va accolta o allontanata? Leonardo Di Costanzo regista de L'Intervallo, ci regala uno splendido film sul difficile equilibrio tra paura e accoglienza , tra tolleranza e fermezza .

IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE (Silvio Soldini, Italia 2017)

L'incontro tra due mondi lontani, che nulla hanno in comune. Quello abitato da una non vedente, capace di guardare la realtà con altri occhi, e quello dominato dall'apparenza nel quale è immerso un pubblicitario sempre a caccia dell'immagine giusta.

L'EQUILIBRIO (Vincenzo Marra, Italia 2017)

Giuseppe, un sacerdote campano già missionario in Africa, opera in una piccola diocesi di Roma. Messo in crisi nella sua Fede, chiede al Vescovo di essere trasferito in un comune della sua terra, e così viene spostato in un piccolo paesino del napoletano. Giuseppe prenderà il posto dell parroco del quartiere, Don Antonio, un uomo dal grande carisma e dalla magnifica eloquenza, ascoltato e rispettato da tutti perché combatte una battaglia contro i sotterramenti illegittimi di rifiuti tossici. Don Antonio per meriti acquisiti sta per essere trasferito a Roma.

Prima di partire Don Antonio introduce Giuseppe nella dura realtà del quartiere. Una volta rimasto solo, il sacerdote si dà da fare cercando di aiutare in tutti i modi la comunità, fino a quando, scoprirà la vera scomoda realtà di quel luogo. Giuseppe decide di seguire il suo percorso spirituale senza paura ma malgrado la sua grande tenacia e il suo coraggio, si scontrerà con una realtà molto dura che lo metterà nell'angolo.

L'ORDINE DELLE COSE (Andrea Segre, Italia 2017)

Un viaggio attraverso le condizioni esistenziali di chi migra e di chi si trova a confrontarsi con il fenomeno delle migrazioni. Corrado è un alto funzionario del Ministero degli Interni con una specializzazione in missioni internazionali legate al tema dell'immigrazione irregolare. Viene scelto per un compito non facile: trovare in Libia degli accordi che portino progressivamente a una diminuzione sostanziale degli sbarchi sulle coste italiane. Le trattative non sono facili perché i contrasti all'interno della realtà libica post Gheddafi sono molto forti e le forze in campo avverse con cui trattare molteplici. C'è però una regola precisa da rispettare: mai entrare in contatto diretto con uno dei migranti.

MEKTOUB, MY LOVE Canto Uno - LES DES SONT JETES (Abdellatif Kechiche, Francia 2017)

Un importante coproduzione basata sul romanzo “La blessure, la vraie”, il film è il capitolo primo di un dittico. Amin torna nella sua città natale per le vacanze e incontra l'affascinante Jasmine. Conosce anche un importante produttore cinematografico che si offre di finanziare il suo primo film. Dovrà prendere delle decisioni difficili che

influenzeranno il corso della sua vita.

FILM DI ARGOMENTO STORICO

DUNKIRK (Christopher Nolan, Stati Uniti 2017)

Maggio, 1940. Sulla spiaggia di Dunkirk 400.000 soldati inglesi si ritrovano accerchiati dall'esercito tedesco. Colpiti da terra, da cielo e da mare, i britannici organizzano una rocambolesca operazione di ripiegamento. Il piano di evacuazione coinvolge anche le imbarcazioni civili, requisite per rimpatriare il contingente e continuare la guerra contro il Terzo Reich. L'impegno profuso dalle navi militari e dalle *little ship* assicura una "vittoria dentro la disfatta". Vittoria capitale per l'avvenire e la promessa della futura liberazione del continente.

DETROIT (Kathryn Bigelow, Stati Uniti 2017)

La storia è ispirata alle sanguinose rivolte che sconvolsero Detroit nel 1967. Tra le strade della città si consumò un vero e proprio massacro ad opera della polizia, in cui persero la vita tre afroamericani e centinaia di persone restarono gravemente ferite. La rivolta successiva portò a disordini senza precedenti costringendo così, ad una presa di coscienza su quanto accaduto durante quell'ignobile giorno di cinquant'anni fa. Il nuovo film della regista Premio Oscar (The Hurt Locker, Zero Dark Thirty), trascina lo spettatore in uno degli spettatori della moderna storia americana.

NO MINE LAND (Lucy walker, Stati Uniti 2016)

Pochi film descrivono il periodo successivo al conflitto e all'occupazione della seconda guerra mondiale. Dopo sei anni di guerra e di terrore i confini tra giusto e sbagliato vennero sradicati. Land of Mine, il nuovo film del regista danese Martin Zandvliet, racconta la storia più buia e finora nascosta della Danimarca. Zandvliet riesce a far uso di materiale altrettanto convincente per la sua storia di cameratismo, di sopravvivenza e di amicizie inaspettate. Mette in discussione l'esistenza di un male intrinseco che potrebbe esistere in tutti noi. Ma è mai possibile provare simpatia per coloro che hanno rappresentato il terrore nazista?

DOCUMENTARI

NAPLES '44 (Francesco Patierno, Italia 2016)

Nel 1943 l'ufficiale inglese Norman Lewis partecipò allo sbarco a Salerno e alla liberazione di Napoli da parte delle Forze Alleate, raccontando in seguito la sua esperienza in un dettagliato diario, NAPOLI '44.

Francesco Patierno accosta alle parole di Lewis, lette nella versione inglese da Benedict Cumberbatch e in quella italiana da Adriano Giannini, centinaia di immagini di repertorio tratte dagli archivi dell'Istituto Luce ma anche, fra gli altri, Getty Images e British Pathé. Ne emerge il racconto visivo di un'Italia meridionale stremata dalla guerra, per cui l'arrivo degli Alleati ha rappresentato tanto una liberazione quanto un pericolo per la propria onorabilità.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB - ADIOS (Lucy walker, Stati Uniti 2016)

A più di sedici anni dal celebre documentario di Wim Wenders, cala il sipario sulla leggendaria formazione originale dei Buena Vista Social Club, una delle più incredibili avventure musicali del XX secolo, che aveva costretto il mondo a non dimenticare Cuba. Ecco il documentario che segue la band nel tour finale, che si conclude proprio nella

loro città, L'Avana.

IL SENSO DELLA BELLEZZA - ARTE E SCIENZA AL CERN (Valerio Jalongo, Italia/Svizzera 2017)

Un viaggio nel tempo più lontano e nello spazio più piccolo che possiamo immaginare: un'esplorazione della materia immediatamente dopo il Big Bang che ha dato origine al nostro universo. Attraverso immagini sensazionali del CERN di Ginevra e interviste esclusive a scienziati e artisti, il documentario spiega come scienza e arte, in modi diversi, inseguano verità e bellezza.

LIEVITO MADRE -LE RAGAZZE DEL SECOLO SCORSO (Concita de Gregorio - Esmeralda Calabria 2017)

Un grande affresco al femminile attraverso voci ed aneddoti di donne famose e non, tra gli 80 e i 100 anni.

LA ZUPPA DEL DEMONIO (Davide Ferrario)

Il film si sviluppa intorno ai grandi temi che hanno caratterizzato lo sviluppo industriale del XX secolo: dalle grandi opere degli anni '10 alla corsa all'elettrificazione per lo sviluppo della grande industria, il fascismo e la produzione bellica della FIAT, la ricostruzione nel dopoguerra e lo sviluppo di nuove industrie negli anni '50, la città nella fabbrica e i modelli piemontesi FIAT e Olivetti, la ricerca di nuove fonti di energia in Italia e all'estero degli anni '60 fino al pionierismo nel campo dell'informatica e del nucleare.

IMMAGINI DI UN MONDO ANTICO (De Seta, Italia 1954)

Alcuni dei documentari di De Seta del 1954 che parlano di un mondo antico, di uomini e mestieri di tradizioni dimenticate. Un mondo di valori da riscoprire specialmente in un mondo in cui la globalizzazione impone delle riflessioni

IL CINEMA D'ANIMAZIONE

GATTA CENERENTOLA (Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone, Italia 2017)

Dai creatori de "L'arte della felicità", Miglior Animazione agli Oscar europei nel 2014, una meravigliosa rivisitazione della celebre Gatta Cenerentola di Gian Battista Basile. Una fiaba dark e visionaria, ambientata in un futuro non troppo lontano, che racconta la Napoli violenta di Gomorra. Gatta Cenerentola è rimasta orfana dopo che Salvatore 'o Rre, capo clan del riciclaggio, ha ammazzato suo padre, Don Vittorio Basile, uomo di grande ingegno che aveva il progetto di trasformare Napoli in una virtuosa città della scienza. Costretta a vivere in una nave da crociera dismessa nel porto con la matrigna e le sorellastre. Gatta cova in silenzio la vendetta: uccidere Salvatore 'o Rre e liberare per sempre se stessa e la sua città.

IN QUESTO ANGOLO DI MONDO (Sunao Katabuchi, Giappone 2016)

Tratto dal manga di Fumiyo Kouno uscito sulla rivista Weekly Manga Action, il film racconta la storia di Suzu Urano a Kure, Hiroshima, durante la Seconda Guerra Mondiale. La protagonista è infatti una giovane giapponese che va in sposa a un dipendente del Ministero della Giustizia nella città di Kure subito prima dello sgancio della bomba atomica. A Kure, Suzu incontrerà così una nuova amica, una nuova famiglia, una nuova

città e, infine, il suo nuovo mondo. Il film ha vinto il prestigioso premio “Animation of the Year” alla 40a edizione del Japan Academy Prize.

LA FORMA DELLA VOCE (Naoko Yamada, Giappone 2017)

Il coraggioso e poetico lungometraggio di una delle rare registe giapponesi, **Naoko Yamada**, che racconta con delicatezza ma senza pietismo le difficoltà di Shoko Nishimiya, una ragazzina non udente, vittima del bullismo del suo compagno Shoya, in seguito anche lui preda di altri coetanei. Il film è tratto dall’omonimo manga di **Yoshitoki Ōima**, pubblicato in Italia da Star Comics. Dopo essersi posizionato come uno dei maggiori incassi della scorsa stagione cinematografica giapponese, il film è stato presentato con successo al **Future Film Festival 2017**.

MIYAZAKI NEVER ENDING MAN (Naoko Yamada, Giappone 2017)

Il documentario sul genio creativo che ha rivoluzionato la storia dell’animazione mondiale. Da *Nausicaä della Valle del vento* a *Il mio vicino Totoro*, da *Il castello errante di Howl* a *Si alza il vento* passando attraverso *Ponyo sulla scogliera* e *La collina dei papaveri*, **Miyazaki** è uno dei più grandi narratori di sempre. Nel settembre del 2013, **Miyazaki** annunciò il suo ritiro dal mondo del cinema d’animazione. Ma non poté trattenere il suo inarrestabile desiderio per la creazione. Un regista della NHK, che lo ha seguito per oltre 10 anni, ha documentato il riavvicinamento del maestro al mondo dell’animazione, stavolta col supporto di giovani animatori di CGI. Con un approccio intimo e delicato, questo documentario ritrae lo **Studio Ghibli** e **Miyazaki** all’età di 75 anni, nel tentativo di ritornare alla ribalta ancora una volta.

SINGOLARE AVVENTURA DI VIAGGIO

CIVILTA’ PERDUTA (James Gray, Stati Uniti d’America 2016)

Il militare Percy Fawcett nella Gran Bretagna dell’inizio del secolo scorso ha davanti a sé scarse possibilità di avanzare di grado. Accetta quindi la proposta della Royal Society di recarsi in Amazzonia, ai confini tra Brasile e Bolivia, per mappare un territorio sino a quel momento privo di definizioni cartografiche. Fawcett lascia la moglie per una missione che dovrebbe durare due anni. Rimane però così affascinato dalla foresta amazzonica da decidere di tornarvi alla ricerca di una città nascosta di cui è convinto di aver trovato significative tracce.

L’ABBRACCIO DEL SERPENTE (Ciro Guerra, Colombia 2015)

L’abbraccio del serpente (“El abrazo de la serpiente”) ci porta nel cuore dell’Amazzonia profonda. Si tratta di un film colombiano firmato da **Ciro Guerra** che ha come protagonista lo sciamano **Karamakate**. Vive solo, il suo popolo è scomparso come i suoi ricordi, le sue emozioni e intere parti della sua cultura. Dopo quarant’anni guida due esploratori che vanno alla ricerca di una pianta sacra che detiene la proprietà d’insegnare a sognare. In un magnifico bianco e nero “L’abbraccio del serpente” lascia intravedere, senza mai stracciarne il velo, la cosmogonia delle società ancestrali dal punto di vista di un indiano d’Amazzonia e questo nessun film lo aveva proposto. L’incontro di questi due mondi, il mondo indiano e quello occidentale, incontro fatale per il primo, ci obbliga a interrogarci sui nostri destini collettivi o individuali. E’ il maggiore insegnamento de “L’abbraccio del serpente”.

NEL CORSO DEL TEMPO (Wim Wenders, Germania 1976) Premio della critica Fipresci al festival di Cannes

Bruno è un proiezionista che vaga da una città all'altra della Germania su un camion di seconda mano, lavorando per i piccoli cinema locali. Un giorno incontra Robert, un pediatra, appena lasciato dalla moglie ed i due decidono di viaggiare insieme.

IL CINEMA RITROVATO - CINETECA DI BOLOGNA CLASSICI RESTAURATI IN PRIMA VISIONE

In questi anni si è anche attuata una proficua collaborazione con la Cineteca di Bologna che ha restaurato negli anni tanti capolavori su pellicola i titoli sono tantissimi da il Gattopardo al giardino dei Finzi Contini a il Grande dittatore ... Indi per cui qui si sono indicati solo i restauri più recenti.

BLOW-UP (Micelangelo Antonioni, Italia/Regno Unito 1966)

A 50 anni dal Grand Prix, come si chiamava allora la Palma d'Oro, la Cineteca di Bologna ha portato all'ultimo festival di Cannes 2017.

LA CORAZZATA POTEKIN (Sergej M. Ejzenštejn, Russia 1925)

Il film, oggi, è stato oggetto di un restauro definitivo durato 10 anni, con il quale sono state restituite scene tagliate nel corso del tempo, tutti e 146 i cartelli delle didascalie e la colonna sonora firmata nel 1926 da Edmund Meisel. In pratica, il film è tornato ad una forma pressoché identica a quella presentata per la prima volta a Mosca 85 anni fa.

BELLA DI GIORNO (Luis Bunuel, Francia 1967)

L'ATALANTE (Jean Vigo, Francia 1934)

NOVECENTO (Bernardo Bertolucci, Italia 1976)

IO E ANNIE (Woody Allen, Stati Uniti 1977)

Compirà quarant'anni in primavera, Io e Annie, il capolavoro di Woody Allen che per l'occasione tornerà nei cinema in versione restaurata. Ne parliamo con l'uomo che ha supervisionato l'intero restauro digitale, Grover Crisp della Deluxe, e lo incontriamo insieme a Nick Varrei di Park Circus casa di distribuzione che lancerà il film. Annie Hall, questo il titolo originale, usciva negli USA il 20 aprile del 1977. Quarant'anni dopo tornerà al cinema in tutto il mondo.

HIROSHIMA MON AMOUR insieme al documentario **NOTTE E NEBBIA**
(Alain Resnais, Francia 2014)

AZIONE 1: Il Cinema *guida* al Cinema

In attesa del compimento del progetto di legge che prevede di inserire il “CINEMA” come materia curricolare, è ferma intenzione quella di collaborare con gli insegnanti e con gli Istituti scolastici, prevedendo l’inserimento del progetto cinema nel Piano dell’Offerta Formativa per l’arricchimento alla formazione multidisciplinare degli alunni. Ed altresì creando, grazie alla collaborazione dei Dirigenti Scolastici dei momenti all’interno della scuola in cui tutti i componenti della filiera cinematografica incontrano gli studenti, raccontando e descrivendo loro la passione che ha suscitato in loro il ‘mestiere’ del cinema. L’organizzazione si farà carico di strutturare gli incontri e promuoverli attraverso i canali social e web.

Il progetto prevede che dopo 1 o 2 ore di lezione, in base anche alla distanza della scuola dal cinema, ci si reca accompagnati dagli stessi educatori alla visione, nella sala dove, dopo un breve saluto introduttivo, si prende parte alla visione del film. Dopo la visione, guidati sempre dai educatori alla visione e alla presenza di eventuali ospiti (registi, attori, sceneggiatori e altre professionalità del cinema), si approfondiscono tematiche e scelte linguistiche del film appena visto. Cercando di rendere sempre più protagonisti i ragazzi, nel dibattito critico che ne consegue.

AZIONE 2 : ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per quanto riguarda l’alternanza Scuola-Lavoro, la normativa prevede di realizzare l’obiettivo di creare dei momenti di alternanza tra studio e lavoro, in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo imprenditoriale può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L’organizzazione prevede di studiare con il Consiglio d’Istituto di ogni plesso scolastico un periodo dell’anno in cui poter far realizzare a gruppi di studenti degli stage, dove questi mettano all’opera la propria capacità di comunicazione in lingua straniera, affrontino problematiche commerciali, sperimentino le proprie capacità informatiche e scientifiche, vivendo problematiche di tipo organizzativo-gestionale che interessano il mondo imprenditoriale.

In definitiva il progetto apporta un “valore aggiunto” al lavoro svolto in classe; i ragazzi portano in fatti la loro esperienza scolastica nel rispettivo luogo di lavoro ma, allo stesso modo, rilanciano l’esperienza lavorativa nell’ora di lezione. Non va infine dimenticato il valore orientativo che esperienze simili possono offrire agli studenti agevolandone le scelte universitarie e professionali grazie ad una conoscenza più diretta del mondo del lavoro.

In via esemplificativa si riporta uno schema tipo di attività A.L.S. :

Durata: 38 ore - 7 giorni

Location: Cinema 2 giorni - Scuola 5 giorni Periodo: da concordare i - ns. date disponibili:

2° periodo = dal 15 settembre fino al 10 ottobre

Programma due: "E' tuo il mio ultimo respiro?" di C.Serughetti

Fase iniziale

Strumenti = Visione del film riconosciuto Agiscuola, con argomento la pena di morte

(10 ottobre Giornata Mondiale contro la pena di morte);

Finalità = Dibattito critico con il regista, attività di recensione e discussione sulle tematiche esposte nel film; Realizzazione di elaborati critici di gruppo;

Fase centrale

Strumenti = Creazione di un documento filmato con la supervisione tecnica e creativa del regista. Attività di montaggio, produzione di un film, proiezione in sala cinematografica

Finalità = Conoscenza dei primi elementi di regia e di produzione di un film;

Fase conclusiva

Strumenti = Realizzazione di una matinee con i compagni della scuola con proiezione del film di cui sopra, presentazione da parte dei ragazzi, dibattito post visione ed esposizione degli elaborati prodotti;

Finalità = Capacità organizzative, relazionali ed interazione di gruppo;

Figure coinvolte:

Tutor esercente Collaboratore critico Tutor creativo - regista